

6° Premio Nazionale Marco Paniccia

Anno 2012: sesta edizione del Premio nazionale Marco Paniccia per l'arte musiva voluto ed organizzato con perseveranza e con tanto amore da Luciana ed Angelo Paniccia per ricordare Marco che molto presto ha lasciato i suoi cari.

Nel libro *"La somma dei giorni"* di Isabel Allende, Alejandro,

opere migliori selezionate da una giuria. Ha presentato Ilvo Silvi coadiuvato da Luciana Paniccia. Erano presenti l'assessore alla cultura Fabio Malecchi e l'assessore alle politiche giovanili Luana Caporaso. La presenza degli assessori del nostro Comune dimostra che iniziative del genere sono accolte favore-

sano riconquistare l'umanità perduta.

La sera dell'inaugurazione della mostra, che è rimasta aperta fino al 23 aprile, abbiamo potuto anche godere di alcuni momenti musicali, prima il coro "Gli amici di Marco" ha eseguito due canzoni: *"Buongiorno"* e *"Colori"*, messaggio d'amore inviato a questo giovane artista, anche Luciana Paniccia fa parte di questo coro che è nato proprio per ricordare un figlio, un amico. Poi "I giovani filarmonici pontini" con notevole bravura hanno suonato alcuni pezzi musicali. La musica e i mosaici colorati appesi alle pareti hanno creato un momento magico ed il pubblico numeroso è rimasto coinvolto emotivamente. Marco non c'è più, ma non è andato via per sempre, continua a vivere nell'opera che i suoi genitori hanno voluto per creare un monumento alla sua memoria. Marco amava la sua arte, era molto creativo e nella sua produzione ritroviamo l'impronta della sua genialità.

Al termine della manifestazione Luciana Paniccia ha detto che questa associazione è stata creata non solo per ricordare suo figlio, ma anche per contribuire a migliorare la città che ama offrendo uno spazio culturale ai tanti giovani che desiderano avvicinarsi a questa forma d'arte. Molto accurato il catalogo della mostra dove non solo sono state riportate tutte le opere esposte, oltre ad alcune dell'artista, ma anche scritti di amici, poesie del padre e fotografie che ritraggono Marco in alcuni momenti della sua vita. Un catalogo che è un piccolo libro da conservare.

Carla Ginanneschi



nipote di Isabel dice alla nonna: *"La morte di Paula ti ha fatto creare una fondazione e sei riuscita a mantenere il suo ricordo vivo tra noi"*. Paula è la figlia che Isabel ha perduto. Luciana ed Angelo hanno invece creato un'associazione dove molti giovani vanno per imparare l'arte del mosaico, questa era, infatti, la forma d'arte nella quale Marco estrinsecava la sua creatività, ed è per questo motivo che il suo ricordo rimarrà sempre vivo.

Il 16 aprile, alle ore sedici e trenta, nella Sala Manzù della Biblioteca comunale di Aprilia c'è stata l'inaugurazione della sesta edizione del premio e la consegna degli attestati e dei riconoscimenti assegnati alle

volmente dall'Amministrazione, il nostro territorio è, infatti, carente dal punto di vista delle strutture culturali, ma è invece centro vitale per la presenza di tanti giovani che si dedicano a varie espressioni artistiche, questa associazione può diventare quindi non solo un punto d'incontro, ma anche un luogo dove migliorare e crescere in modo armonico. In questi sei anni molti sono i giovani che vi sono entrati a farne parte raggiungendo nell'arte musiva, lo abbiamo notato nel percorso museale, risultati apprezzabili. È necessario dare nuovo impulso alle arti pittoriche, musive, letterarie e musicali perché solo l'arte renderà migliori gli uomini e sarà fattore determinante perché pos-

Ha avuto luogo lunedì 16 aprile presso la sala Manzù della Biblioteca Comunale di Aprilia il 6° Premio Nazionale Marco Paniccia. All'iniziativa, dal titolo "Mosaico che passione", organizzata dall'Associazione Marco Paniccia hanno preso parte le autorità politiche comunali e provinciali, i partecipanti al concorso e tutta la cittadinanza. A parlarci dell'evento la presidentessa dell'associazione Luciana Piovacari, madre di Marco. "L'iniziativa- ci ha spiegato- si tiene da 6 anni e si concretizza nell'istituzione di un concorso di mosaici, con successiva esposizione delle opere e premiazione di lavori più meritevoli. La vittoria prevede l'assegnazione di due borse di studio, una individuale, dal valore di 1000 euro, e una indirizzata alle scuole, di 800 euro. Per tutti coloro che si cimentano nell'esperienza è previsto poi un attestato di partecipazione". Quest'anno hanno preso parte al concorso sei scuole (il Primo Circolo Didattico di Aprilia, la scuola primaria statale Trilussa di Pomezia, la scuola Frammenti Art di Narni, la scuola Cintura d'Orione di Aprilia, l'associazione culturale Marco Paniccia di Aprilia e l'associazione Pontina delle Arti di Aprilia) e 9 artisti singoli (Rosalia Cavolo di Monreale, Francesca Colaluce di Aprilia, Monica di Marco di Aprilia, Francesca Dinardo di Sezze, Leandra Ferraro di Monreale, Paola Fioravanti di Aprilia, Giuseppe Grimaudo di Monreale, Maura Iacomussi di Aprilia e Tiziana Mondini di Narni. Ad aggiudicarsi i premi sono stati la Scuola Frammenti Art, con l'opera "Iride", e

Donatella Mondini, con l'opera "specchio". "E' sempre stata mia convinzione personale e della Cna- ha commentato il direttore della sezione di Latina- che questo premio sarebbe diventato un appuntamento importante per l'artigianato artistico non solo di Aprilia, ma della provincia di Latina. Il Premio Paniccia, in una situazione di crisi economico-finanziaria, ci riporta alla concretezza delle cose, alla manualità, al senso artistico e al bello". "Marco Paniccia- ha continuato l'assessore alle politiche giovanili di Aprilia Luana Caporaso- era un giovane come tanti, volenteroso ed amante della vita. ha amato il mosaico e attraverso il mosaico ha raccontato la sua anima, facendocene dono.

L'amministrazione saluta e sostiene la sesta edizione del Premio che porta il nome di un artista apriliano di eccezionale talento". Sempre emozionatissima, la signora Luciana Piovacari, così ha rivolto il suo ringraziamento a tutta la cittadinanza e all'amministrazione. "Ringrazio di cuore- ha commentato- tutti coloro che hanno preso parte al concorso e il Coro "Gli Amici di Marco", diretto dal Maestro Michele Raponi, e i giovani filarmonici pontini, diretti dal Maestro Stefania Cimino, che hanno deliziato l'evento intrattenendoci con la loro musica. Ringrazio poi mio nipote, Leonardo Paniccia, che ha partecipato all'esposizione con il mosaico "Forza Roma". Infine, i miei ringraziamenti vanno ad Aprilia, che ci ha sempre dimostrato affetto e sostegno".

Alessandra Flamini